

in Concreto

PREMIUM

PAVIMENTI

INGENIO TV

SCARICA L'APP INGENIO

ISSN 2307-8928

LOGIN | REGISTRATI

CERCA NEL SITO

SEGUICI SU:



in

Sistema
PENETRON
ADMIX



HOME Cosa è INGENIO Comitato Scientifico Associazioni Club Ingenio Dossier Archivio Newsletter Edicola Libreria Pubblicità Contatti

mce
2016

global comfort technology

40^a Mostra Convegno Expocomfort fieramilano 15-18 Marzo/March 2016

INGENIO » Elenco News » Codice degli Appalti: stop alle cauzioni per i professionisti, maggiore tutela dei corrispettivi

Codice degli Appalti: stop alle cauzioni per i professionisti, maggiore tutela dei corrispettivi

del 08/03/2016

Ecco le proposte degli ingegneri per le Commissioni Parlamentari per l'attività di revisione del testo del codice.



Il Consiglio dei Ministri ha licenziato a tempo di record la sua versione del nuovo codice degli appalti, cambiando rotta per quanto riguarda alcuni aspetti previsti dalla legge delega. Abbiamo raggiunto l'ing. Michele Lapenna, referente dei servizi di Ingegneria e Architettura del CNI, per capire meglio le proposte che verranno portate ora nelle sedi parlamentari per migliorare il testo.

Andrea Dari: caro Michele, secondo il CNI la nuova legge delega e il codice così come licenziato possono migliorare il mercato

dei servizi di ingegneria e architettura ?

Michele Lapenna: Per quanto riguarda la legge delega sì, andava nella giusta direzione, innanzitutto perché poneva il progettista al centro dell'appalto, e lo faceva accogliendo gran parte delle proposte fatte dalla Rete delle Professioni Tecniche nelle diverse audizioni fatte alle camere e in tutta l'attività di relazione condotta in questi mesi.

Andrea Dari: puoi ricordare quali fossero gli elementi centrali di vostro gradimento.

Michele Lapenna: Provo a sintetizzarli:

Come già detto la centralità del progetto, così come era auspicato sia da noi che dall'Autorità sull'anticorruzione. Ma anche il fatto che nella messa a gara dei lavori si fosse previsto almeno il Progetto definitivo, invece di quello preliminare. Inoltre la riduzione del ruolo dell'appalto integrato e l'attività di riqualificazione delle stazioni appaltanti, con una logica più moderna: più focalizzazione all'importantissima fase della programmazione e dell'esecuzione, e conseguente eliminazione dell'incentivo del 2% per la progettazione in house.

Andrea Dari: gradimento che si è ridotto però sul testo del Consiglio dei Ministri.

Michele Lapenna: il testo licenziato lascia alcune perplessità. Forse

Ingenio TV



Scopri le novità normative partecipando ai **CORSI TECNICI GRATUITI**
 Compilazione del nuovo APE 2015 >>>

Logical soft non solo software [Iscriviti ora!](#)

FIBRE
NET
computer engineering

SISTEMI CERTIFICATI PER
IL RINFORZO STRUTTURALE

www.fibrebuild.it



MIDAS
www.cspfea.net
distribuzione e supporto software MIDAS



eravamo influenzati dall'ottima legge delega e quindi ci si aspettava qualcosa di più, e non di meno. probabilmente ha inciso la fretta di chiudere i lavori per il 18 aprile. Per questo sia il CNi che la RTP porteranno le loro proposte perchè il testo sia ulteriormente modificato nei lavori di oggi delle commissioni per tornare più vicino alla legge delega.

Andrea Dari: Quali le criticità principali ?

Michele Lapenna: innanzitutto ve ne è una di forma. Non è stato inserito, come era previsto dalle nostre proposte e sembrava fino all'ultimo venisse accolto, un capitolo unico dedicato ai servizi di ingegneria e architettura. Non si tratta di un aspetto banale. Innanzitutto perchè non si dire che il nuovo codice degli appalti mette al centro il progetto e poi accomuna i servizi di ingegneria e architettura agli altri servizi; ma poi perchè senza questo capitolo tutti i riferimenti normativi che riguardano i nostri servizi sono distribuiti all'interno del codice, rendendo più complesso, difficoltoso, non solo il rispetto da parte dei nostri professionisti (a cui ovviamente daremo tutto il supporto documentale e informativo) ma anche e soprattutto del sistema degli appalti pubblici. La chiarezza è amica della qualità.

Ci doveva, anzi ci deve essere un capitolo dedicato ai servizi di ingegneria e architettura, contenente anche riferimenti di regolamentazione dei concorsi di progettazione.

Andrea Dari: E per quanto riguarda i requisiti, quali parti da migliorare.

Michele Lapenna: Anche sul testo ci sono delle criticità. Proverò a richiamare le più importanti per la nostra categoria.

Prendiamo l'articolo 24, quello sulla PROGETTAZIONE INTERNA ED ESTERNA NEGLI APPALTI PUBBLICI. Abbiamo chiesto la modifica del comma 3 ed 8, e l'inserimento di due nuovi.

Nel comma 3 abbiamo chiesto che sia previsto che anche i progettisti interni della Pubblica Amministrazione siano iscritti agli Ordini. L'Ordine non è un sindacato, è una ente dello stato che tutela la professione a vantaggio del cittadino, imponendo degli obblighi, come la formazione, che puntano ad assicurare la qualità della professione a prescindere da chi la eserciti. È giusto quindi che tale onere sia applicato a tutti i professionisti, interni ed esterni. Facciamo un esempio: l'iscrizione all'ordine comporterebbe l'obbligo per il professionista che opera all'interno della PA di formarsi e aggiornarsi, questo rappresenta una maggiore garanzia di qualità per la collettività e il servizio.

Il comma 8 è stato purtroppo riscritto, senza tenere conto dell'evoluzioni delle regole sui corrispettivi professionali. Un passo indietro in quanto ancora c'è scritto che i RUP POSSONO UTILIZZARE (a loro discrezione quindi) i corrispettivi per la parte d'asta, e non DEVONO UTILIZZARE, come ribadito dalla determina 4/2015 dell'autorità. Questo apre una arbitrarietà sui corrispettivi professionali negli appalti pubblici, su cui tanto il CNi aveva lottato ottenendo un importante riconoscimento di tutela e trasparenza del mercato. Perché la determinazione del corrispettivo è fondamentale per scegliere la successiva procedura di gara. Inoltre abbiamo richiesto l'inserimento di due commi: un comma relativo ai requisiti di partecipazione, specifici per i nostri servizi, rimandando alle linee guida dell'ANAC, requisiti che comunque non devono essere superiori alle indicazioni della direttiva UE.

Inoltre abbiamo richiesto l'inserimento di due commi:

- uno relativo ai requisiti di partecipazione, specifici per i nostri servizi, rimandando alle linee guida dell'ANAC, requisiti che comunque non devono essere superiori alle indicazioni della direttiva UE.
- un secondo ove sia previsto nell'in house un limite non superiore al 20% per l'attività di progettazione. Arrivare quindi a un sistema dove almeno l'80% delle attività di progettazione sia affidato all'esterno.

Eventi in Primo Piano



The New Boundaries of Structural Concrete 2016

The New Boundaries of Structural Concrete 2016 September 29-October 1 2016 - Vill...

[Continua a Leggere »](#)

Dagli Ordini



Nuovo Codice degli Appalti e Gestione del Rischio per il rilancio delle Costruzioni

L'ISTAT ha pubblicato i dati dell'edilizia in Eurozona: anche nel 20...

[Continua a Leggere »](#)

Blumatica UNI10200
 - Contabilizzazione calore
 - Ripartizione spese condominiali
 - Termoregolazione
 € 110,00
 invece di € 155,00
 fino al 29 febbraio 2016

NICEM
 www.nicem srl.it

ALLPLAN
 EMERGENCY 2016

Tekla
 IL BIM
 PER LE STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO
 HARPACEAS

dal Mercato

SIKA ITALIA

Museo Lamborghini: la riconversione di uno stabilimento produttivo in museo storico

Maico Italia - Elicent - Dynair

Guida: TEORIA E PRATICA DELLA VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA - seconda parte

MAPEI

Soluzioni MAPEI per l'adeguamento sismico di edifici residenziali dell'Ater (L'Aquila)

CNA

È tempo di domotica: Seminari di cultura collettiva normativa

Maico Italia - Elicent - Dynair

Ecco la GUIDA per la VENTILAZIONE FORZATA nei PARCHEGGI SOTTERRANEI

AICAP - CTE

EVOLUZIONE e SOSTENIBILITÀ delle STRUTTURE in CALCESTRUZZO

Nell'articolo 28 - sui contratti misti di appalto - abbiamo chiesto l'inserimento di un apposito comma, nello spirito della legge delega, che chiarisca i limiti entro cui le stazioni appaltanti possano utilizzare l'appalto integrato, che era uno degli elementi caratterizzanti della legge delega e invece si è perso.

Nell'articolo 93 - sulle garanzie per la partecipazione alla procedura - abbiamo chiesto l'inserimento di un comma che escluda come - previsto anche dall'autorità - l'obbligo della sottoscrizione della cauzione per il progettista, il redattore del piano di sicurezza e per chi svolge autorità di supporto al RUP.

Altro fatto significativo è che per i concorsi di progettazione e i concorsi di idee, nel testo non c'è alcuna norma che garantisca al vincitore del concorso di avere l'affidamento di ulteriori livelli di progettazione e vi è una clausola che di fatto impedisce la partecipazione dei giovani privi di requisiti alla successiva fase. Noi avevamo chiesto che chi vinceva un concorso, potesse costituire i requisiti a valle del concorso e non solo a monte.

Andrea Dari: Ci si aspettava qualcosa di più anche sui concorsi di progettazione.

Michele Lapenna: Sì, è per questo che abbiamo chiesto alcune modifiche. Nel testo non c'è nessuna norma che garantisca al vincitore del concorso la possibilità di avere l'affidamento di ulteriori livelli di progettazione e vi è una clausola che di fatto impedisce la partecipazione dei giovani privi di requisiti alla successiva fase. Noi avevamo chiesto che chi vinceva un concorso potesse costituire i requisiti a valle del concorso e non solo a monte.

Andrea Dari: Un tema molto citato dai comunicati stampa riguarda l'eliminazione del "massimo ribasso"

Michele Lapenna: Per quanto riguarda l'eliminazione dell'offerta del massimo ribasso, si dovrà avere cura di definire i criteri di valutazione perché altrimenti con l'offerta economicamente più vantaggiosa si corre il rischio di favorire delle valutazioni troppo discrezionali. Ci sarà quindi molto da fare per arrivare a una cultura della scelta del professionista, perché come ha ribadito l'Autorità nella determina 4/2010 **la scelta del migliore professionista è garanzia per la realizzazione di un'opera di qualità.**

Notizia letta: 0 volte

News Collegate

- CODICE degli APPALTI: per FEDERARCHITETTI va finanziato il FONDO per la PROGETTAZIONE
- Nuovo Codice degli Appalti e Gestione del Rischio per il rilancio delle Costruzioni
- Nuovo CODICE APPALTI: il testo delude i Professionisti Tecnici
- Codice appalti: un re assoluto, Cantone, un obiettivo, cambiare tutte le regole
- Codice appalti, OICE: Rischio concorrenza per incarichi di progettazione, ma diversi elementi positivi
- Codice Appalti, Architetti "forte discontinuità rispetto alla farraginoso normativa precedente"
- Codice appalti, OICE e ACI ribattono all'accusa di sanatoria per le società di ingegneria
- Codice Appalti: RPT denuncia la mancanza di una disciplina organica per i servizi di ingegneria

Soluzioni Antisismiche Edilmatic per la prefabbricazione

EDILMATIC

50 ANNI 1965-2015

Connezione Tegolo-Trave EDILMATIC

Qualità e Resistenza Dinamica

Un edificio per essere sicuro deve essere progettato e realizzato con una tecnica e più ancora con una filosofia, basata sul rispetto per l'ambiente e la sicurezza, e sulla qualità dei materiali e delle lavorazioni.

Per informazioni e richieste di informazioni visitate il sito www.edilmatic.it

Iscriviti alla NEWSLETTER!



SCARICA L'APP INGENIO

dal Mercato

KEMPER SYSTEM

Rifacimento di terrazzo senza demolizione della superficie

HARPACEAS

A Milano un Corso di Formazione base su Allplan – 14 CFP

Maico Italia – Elicent - Dynair

Ecco la guida TEORIA E PRATICA DELLA VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA

SIKA ITALIA

Impermeabilizzazioni: soluzioni sostenibili per un centro commerciale

BLUMATICA

Formazione PMI: Fondimpresa ha stanziato 10 mil. di euro, scopri come fare per usufruire dei fondi

SIKA ITALIA

Tecnologie Sika® per l'adeguamento sismico e la ricostruzione post-sisma

ICMQ

ENVISION™, il primo sistema di rating per le infrastrutture sostenibili, sbarca in Italia

GRUPPO SISMICA

Edifici Storici e Monumentali, guarda il VIDEO su come MODELLARE I SOLAI con 3DMacro ed HiStrA

CSP FEA

10 e 11 marzo 2016: nuovi Corsi di Formazione Avanzata di Midas Gen (in aula o in live streaming)

FLIR SYSTEMS

Tutte le ultime novità di FLIR Systems a Expocomfort 2016

MAICO ITALIA - ELICENT - DYN AIR

Un nuovo sito specializzato su VMC - Ventilazione Meccanica Centralizzata